



News dal mondo cattolico



Nasce un "Consiglio di Cardinali" per la riforma della Chiesa. Il chirografo di papa Francesco istituisce un nuovo organo collegiale di natura consultiva.

Tra i suggerimenti emersi nel corso delle Congregazioni Generali di Cardinali precedenti al Conclave, figurava la convenienza di istituire un ristretto gruppo di Membri dell'Episcopato, provenienti dalle diverse parti del mondo, che il Santo Padre potesse consultare, singolarmente o in forma collettiva, su questioni particolari. Per questo motivo, il 13 aprile scorso ho annunciato la costituzione del menzionato gruppo, indicando, in pari tempo, i nominativi di coloro che erano stati chiamati a farne parte. Ora, dopo matura riflessione, ritengo opportuno che tale gruppo sia istituito come un «Consiglio di Cardinali», con il compito di aiutarmi nel

governo della Chiesa universale e di studiare un progetto di revisione della Costituzione Apostolica Pastor bonus sulla Curia Romana. Esso sarà composto dalle medesime persone precedentemente indicate, le quali potranno essere interpellate, sia come Consiglio sia singolarmente, sulle questioni che di volta in volta riterrò degne di attenzione. Detto Consiglio sarà un'ulteriore espressione della comunione episcopale e dell'aiuto che i vescovi sparsi per il mondo potranno offrire all'Ufficio Petrino.

L'Angolo di papa Francesco

Riflettiamo insieme sulle ultime sollecitazioni di papa Francesco, per farne tesoro da condividere, non solo con le parole, ma nel nostro semplice vissuto quotidiano.

In una lunga intervista a "La Civiltà Cattolica", papa Francesco spiega la sua idea di Chiesa. Ecco qualche stralcio.

Chi è Jorge Mario Bergoglio?:


“Sono un peccatore al quale il Signore ha guardato”. E ripete: “sono uno che è guardato dal Signore.



Quale l'immagine di Chiesa che più piace al Papa?

- ✚ “L'immagine della Chiesa che mi piace è quella del santo popolo fedele di Dio. Dio nella storia della salvezza ha salvato un popolo. Non c'è identità piena senza appartenenza a un popolo. Nessuno si salva da solo, come individuo isolato, ma Dio ci attrae considerando la complessa trama di relazioni interpersonali che si realizzano nella comunità umana”.
- ✚ “Sentire la Chiesa” è come con Maria: “se si vuol sapere chi è, si chiede ai teologi; se si vuol sapere come la si ama, bisogna chiederlo al popolo”. Pastori e popolo insieme. La Chiesa è la totalità del popolo di Dio”.
- ✚ “Io vedo la santità — ha detto il Papa — nel popolo di Dio paziente: una donna che fa crescere i figli, un uomo che lavora per portare a casa il pane, gli ammalati, i preti anziani che hanno tante ferite ma che hanno il sorriso perché hanno servito il Signore, le suore che lavorano tanto e che vivono una santità nascosta. Questa per me è la santità comune. La santità io la associo spesso alla pazienza: non solo la pazienza come il farsi carico degli avvenimenti e delle circostanze della vita, ma anche come costanza nell'andare avanti, giorno per giorno.
- ✚ La Chiesa sognata da papa Francesco “è la casa di tutti, non una piccola cappella che può contenere solo un gruppetto di persone selezionate, non è il nido protettore della nostra mediocrità”.

Filo d'oro

- ✚ “Sogno una Chiesa Madre e Pastora. I ministri della Chiesa devono essere misericordiosi, farsi carico delle persone, accompagnandole come il buon samaritano che lava, pulisce, solleva il suo prossimo. Questo è Vangelo puro. Dio è più grande del peccato”.
- ✚ In merito alle riforme organizzative e strutturali, il papa ha detto che “sono secondarie, cioè vengono dopo. La prima riforma deve essere quella dell’atteggiamento. I ministri del Vangelo devono essere persone capaci di riscaldare il cuore delle persone, di camminare nella notte con loro, di saper dialogare e anche di scendere nella loro notte, nel loro buio senza perdersi”.
- ✚ Ha sottolineato papa Francesco “Invece di essere solo una Chiesa che accoglie e che riceve tenendo le porte aperte, cerchiamo pure di essere una Chiesa che trova nuove strade, che è capace di uscire da se stessa e andare verso chi non la frequenta.
- ✚ Alla domanda “Santità, come si fa a cercare e trovare Dio in tutte le cose?”, il Papa ha risposto: “La nostra vita non ci è data come un libretto d’opera in cui c’è tutto scritto, ma è andare, camminare, fare, cercare, vedere... Si deve entrare nell’avventura della ricerca dell’incontro e del lasciarsi cercare e lasciarsi incontrare da Dio”.
- ✚ “Dio lo si incontra camminando, nel cammino (...) Dio è sempre una sorpresa, e dunque non sai mai dove e come lo trovi, non sei tu a fissare i tempi e i luoghi dell’incontro con Lui. Bisogna dunque discernere l’incontro. Per questo il discernimento è fondamentale”.
- ✚ Dio è nella vita di ogni persona, Dio è nella vita di ciascuno. Anche se la vita di una persona è stata un disastro, se è distrutta dai vizi, dalla droga o da qualunque altra cosa, Dio è nella sua vita. Lo si può in ogni vita umana. Dio”.

- ✚ “Nella storia del sono momenti tanta gioia, e anche brutti, di dolore, di martirio, di peccato”, ma una cosa sempre è la stessa: il Signore è là. Mai abbandona il suo popolo”.
e lo si deve cercare
Bisogna fidarsi di
popolo di Dio ci
belli, che danno
ci sono momenti
- ✚ Per il Vescovo di Roma camminare con il popolo, camminare con i peccatori, anche camminare con i superbi, è un atteggiamento di grande umiltà perché “Dio sempre aspetta, Dio è accanto a noi. Compagno di cammino. È umile. Ci aspetta sempre. Questa è l’umiltà di Dio”.
- ✚ La “vitalità della Chiesa” non è data da documenti e riunioni “per pianificare e far bene le cose”: queste sono realtà necessarie, ma non sono “il segno della presenza di Dio”: *“Il segno della presenza di Dio è questo: Pace e gioia: questa è l’aria della Chiesa!”*.
- ✚ Durante la veglia di preghiera per la pace del 7 settembre scorso, il papa ci invita a sentirci interrogati da Dio.” **Dov’è Abele, tuo fratello?”**. E come tutti possiamo cedere alla tentazione di rispondere: -**“Sono forse io il custode di mio fratello?”**- **“Sì, tu sei il custode di tuo fratello!”** Il papa ci ricorda che il fratello è una persona da custodire e da amare. Quando invece l’uomo pensa a se stesso, ai propri interessi, guasta tutte le relazioni, rovina tutto e apre la porta alla divisione, al conflitto. Rompe quell’armonia che è contrapposta al caos.
- ✚ Papa Francesco ha scritto una lunga lettera ad Eugenio Scalfari, in risposta a diverse domande che riguardano la Verità. Il Pontefice ha risposto che non è corretto parlare di **“verità assoluta”**, in quanto la verità è una relazione, è l’amore che unisce le cose a Dio. Per la fede cristiana, quindi, la verità coincide con l’amore richiedendo l’umiltà per essere

Filo d'oro

riconosciuta, trovata, accolta ed espressa. La verità si riferisce sempre a una relazione fra il conosciuto e chi lo conosce. Ed è il ruolo dei cristiani nella società a ricordare che la verità proviene dall'amore e si dirige all'amore.

Accade nell'Istituto

Sono stati istituiti dei Seminari annuali di studi cusmaniani; il 1° percorso si terrà a Palermo il 20 ottobre alle ore 16.00, nel salone conferenze della Casa delle Fanciulle, in via G. Cusmano,43. Gli interessanti percorsi di approfondimento saranno guidati da persone autorevoli; S. E. Rev.ma mons. V. Bertolone, il rev.mo padre G. Civiletto, e altri docenti della Pontificia Facoltà Teologica di Napoli. Invitiamo le superiori ad organizzarsi in maniera da garantire la auspicata presenza di almeno una suora di ogni comunità.

Governo

VISITE CANONICHE – La Rev.ma Madre Palmina e suor Caterina hanno concluso la visita pastorale in Messico. Che il loro lavoro e i sacrifici portino buoni frutti! Il loro arrivo a Roma è previsto il 1° ottobre.

Notizie dalle case



SAVOCA (ME): Casa di Riposo E.Trimarchi

Giorno 15 settembre 2013 alla casa di riposo E.Trimarchi si è festeggiato il 50° anniversario dell'apertura della casa. Si è dato inizio con l'accoglienza da parte della superiora Suor Anna Milana accompagnata dalla banda musicale di Savoca, per dare il benvenuto a chi



con affetto ha voluto partecipare a questo evento, ringraziando Sua Ecc. Mons. Vincenzo Bertolone che ha presieduto la S. Messa, Padre Giuseppe Civiletto che con la sua presenza ha reso la serata più lieta, i missionari della casa di Giarre, alcune suore che hanno accolto l'invito della superiora e Suor Anna Maria Montalbano, che ha parlato sul vissuto delle suore nella comunità, sottolineando il sacrificio e la devozione; ha invitato religiose e laici a una collaborazione reciproca per costruire un futuro di fraternità e di pace, prendendo spunto anche delle parole pronunciate da papa Francesco in occasione della veglia di preghiera per la pace. **“Ogni povero è qualcuno da amare e custodire”**. Ha incitato tutti noi a riflettere che aiutare il “povero” significa amare Dio. A tal proposito gli operatori della casa hanno realizzato un filmato sui protagonisti di questa giornata: gli anziani, mettendo in evidenza le attività svolte nella casa e, presentando l'opuscolo che oltre a descrivere il vissuto dei 50 anni si conclude con le memorie storiche suggerite dagli anziani. La serata è stata animata dal suono della fisarmonica e della pianola con un buffet ricco di gustose pietanze preparate dagli operatori della casa e dal vicinato.



Patrizia Micali

Filo d'oro

Nomine e Trasferimenti

TRASFERIMENTI SUORE: Sr. Delia Dordas da Ciminna a Sciacca;
Sr. Sicily Elias Lailamandiran da Palermo (San Marco) a Vicari;
Sr. Elena D'Esposito da Ciminna ad Andria;
Sr. Loreta Bumbello da Vincenzina Cusmano a San Marco;
Sr. Patrita (Patrizia) Joseph da Vittoria a Roma Via dell'Imbrecciato;
Sr. Reeta Kochanaparambil Ioseph da Favara in India.

Celebrazioni e ricorrenze

BUON ONOMASTICO



Suor Cherupushpam Zavier (Teresina) (1), suor Angela Cruciatà, suor Angelina Maenza, suor M. Angelina Fanara, suor Angelita Becerra, suor Angela Di Caro, suor Angela Pedalino, suor Rosangela Russo, suor Angela Capodici, suor Maria de los Angeles Chavez (2), suor M. Franca Giustolisi, suor Franceschina Tizza, suor M. Francesca Alù, suor Francesca Licitra, suor Gianfranca Mendolia, suor Franca Arnone, suor M. Francisca Beristain, suor M. Françoise Tatsyio (4), suor Faustina Intogna (5), suor Bruna Lo Cicero (6), suor M. Vittorina Morgante, suor M. Sarina Spuches, suor Rosaria Lo Franco, suor Maria del Rosario Cordoba, suor M. Rosaria De Gugliemo, suor Rosaria Incardona, suor Marivic Canareo Buen (7), madre Dionisia Morreale (9), suor Eduarda Lombardo, suor M. Eduarda Romano (13), suor Fortunata Savona (14), suor M. Teresa Petralia, suor M. Teresa Florendo, suor Thérèse Mpia, suor Lovely Joseph (15), suor Severina Ricca (23), suor Florina Solis, suor M. Fiorenza Bauso, suor Delia Ramirez, suor Delia Dordas (27).
Facciamo i nostri più sinceri e affettuosi auguri a padre Salvatore Fiumanò per il suo 25° di professione religiosa, che ricorre il 2 ottobre.

Le consorelle che ci hanno lasciato

Si è spenta alla veneranda età di 93 anni, la carissima Sr. Maria Letizia D'Italia il 5 settembre 2013. Commozione cittadina – manifestata anche con un trafiletto sulla Gazzetta del Mezzogiorno - in tutta Margherita di Savoia, dove è vissuta dal lontano 1944, edificando tutti con la sua gentilezza e la sua Carità. Preghiamo umilmente il Signore perché accolga questa nostra buona suora, fra le Sue braccia amorevoli e misericordiose.

La nostra vicinanza alle Consorelle che soffrono

Siamo vicine a Suor Narcisa Vitello, che ha accusato piccoli problemi di salute, subendo un ricovero ospedaliero. Auguriamo completa guarigione e preghiamo il Signore che ci faccia comprendere, con S. Paolo, che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, sofferenza fisica compresa.



Iviate notizie e aggiornamenti a:

Redazione Filo d'oro

Email: filodoro@cusmano.org

Fax 06.99.36.71.70



Curia Generalizia - Segret. Gen.le

Via dell'Imbrecciato, 103 - 00149 Roma

Tel. 06.55.06.688 Fax 06.55.28.08.87

Preghiamo di **inviare le notizie entro il 28 di ogni mese.**